
Capitalizzazione dei risultati del Programma Spazio Alpino 2014-2020 e prospettive della nuova programmazione post 2020

Dirigente responsabile: Raffaello Vignali

Responsabile di progetto: Federico Rappelli

Consulenti: Marco Milano e Matteo Berzi



Oggetto della ricerca

- ❑ La ricerca è volta a **fare emergere gli elementi del Programma che hanno contribuito al miglioramento delle policy regionali** rivolte allo sviluppo competitivo del territorio, non solo per evidenziarne l'efficacia, ma anche per **fare tesoro delle esperienze positive** così come **degli errori e delle difficoltà** in vista dell'avvio della nuova programmazione.
- ❑ La finalità è quella di poter dotare le altre amministrazioni italiane coinvolte nel programma delle conoscenze necessarie per avviare una riflessione sull'esperienza del Programma Spazio Alpino , per **cogliere in quale modo le azioni finanziate abbiano contribuito attraverso la CAPITALIZZAZIONE a migliorare la capacità di programmazione e di realizzazione di politiche tese alla coesione territoriale**, favorendo anche la collaborazione e lo scambio di buone prassi.

Le domande di ricerca

- a. Quale è stato nel 14-20 il **livello di partecipazione** dell'Italia al Programma?
 1. Con evidenza di distribuzione per OT, per distribuzione geografica, natura giuridica e ruolo dei partner, tipologia di politiche individuate
 2. In comparazione con la partecipazione degli altri Partner del Programma.
- b. Quali sono i riscontri del **recepimento diretto dei risultati dei progetti nelle politiche di settore** regionali (es: pianificazione paesaggistica, politiche di sostenibilità e transizione, *circular economy*, ecc.)
- c. Vi sono **esempi concreti di cambiamenti nella definizione o articolazione di politiche** regionali dovuti al Programma (ovvero il contributo dei progetti attraverso la capitalizzazione)?
- d. Sono rintracciabili degli esempi **concreti di come il cambiamento** di cui al punto precedente si sia poi **trasferito effettivamente sulle politiche territoriali**? (ad esempio, nella rapidità degli interventi, nella loro maggiore efficienza, nella distribuzione delle risorse, nella diminuzione dei ritardi, nella riduzione delle rinunce, ecc.)
- e. Quali sono i **principali fattori di successo e di fallimento nel raggiungimento** degli obiettivi del Programma, soprattutto in ambito nazionale/regionale? Quali interventi a livello di programma, di progetto, di *governance* e di strumenti di raccordo a livello regionale si potrebbero porre in essere per mitigare i fattori di fallimento?

ANALISI DELLA PARTECIPAZIONE E DEL POSIZIONAMENTO DEGLI ATTORI ITALIANI AL PROGRAMMA

Principali Indicatori di partecipazione e di posizionamento	
Tasso (%) di progetti con capofila italiani sul totale	(47%)
Di cui enti regionali	11
Di cui università e ricerca	8
Di cui privati	5
Di cui enti locali	3
Di cui consorzi pp-pv	2
Di cui statali	1
Tasso (%) di progetti con presenza italiana	100%
Presenza di istituzioni di cooperazione territoriale Europea (Euroregioni, Eurodistretti, GECT, etc.)	Assenti
Presenza di Partenariati italiani multilivello (Regionale + Provinciale + Locale)	Scarsa
Tasso (%) di partner italiani su totale partner progettuali	28%

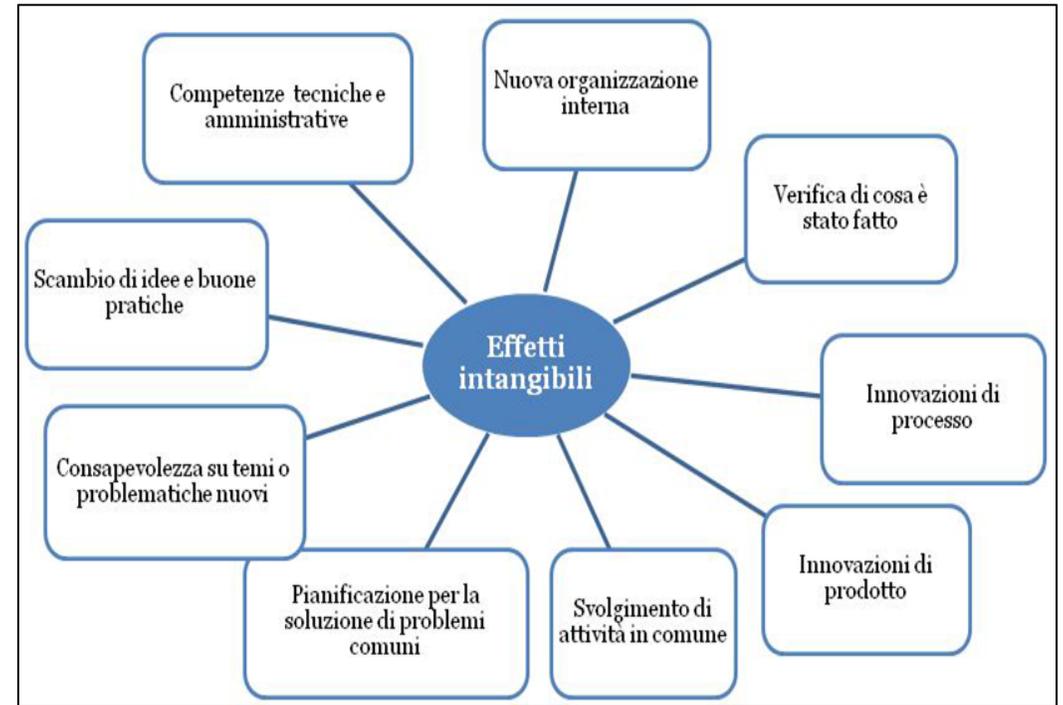
Livello di rappresentatività per progetto	
Tasso di territori italiani (livello NUTs 2) rappresentati nei progetti su stranieri	27%
Tasso di territori italiani (livello NUTs 3) rappresentati nei progetti su stranieri	22%
Tasso di rappresentatività di partner italiani	
Asse 1	28%
Asse 2	29%
Asse 3	27%
Asse 4	28%
Tasso di rappresentatività di capofila italiani	
Asse 1	39%
Asse 2	60%
Asse 3	35%
Asse 4	75%

Il concetto di capitalizzazione

“**Processo iterativo e cooperativo per acquisire, organizzare e consentire l'adozione dei prodotti e dei risultati dei programmi e dei progetti esistenti, in ambiti specifici**”. Da Spazio alpino 2007-13

Tre obiettivi principali:

1. Facilitare l'adozione dei risultati del progetto e del programma per rafforzare gli impatti di lunga durata nello Spazio Alpino;
2. Dimostrare i vantaggi dei risultati del progetto per i territori alpini
3. Mostrare il valore aggiunto della cooperazione transnazionale per le sfide chiave nello Spazio Alpino



La capitalizzazione può essere **intesa secondo in duplice livello di intensità**:

- a. **la capitalizzazione “forte”**: i **risultati** dei progetti **vengono assimilati** nelle politiche regionali e locali attraverso **specifici processi** di trasferimento degli outputs.
- b. **la capitalizzazione “light”**: i risultati dei progetti vengono **“preparati e predisposti”** per il trasferimento attraverso gli *outputs* e solo in un **secondo momento** saranno o potranno essere capitalizzati dai destinatari.

Matrice SWOT

ANALISI PROCESSO DI CAPITALIZZAZIONE

Punti di forza

- Programma orientato ai risultati
- Attenzione nei rapporti finali ai cambiamenti ottenuti e agli impatti
- Referenti di coordinamento regionale
- Cooperazione consolidata e incrementale
- Presenza di casi di capitalizzazione e attenzione alla continuità tra progetti
- Ampia partecipazione del livello tecnico
- Ampio coinvolgimento degli enti territoriali

Opportunità

- Documenti guida CTE sulla capitalizzazione (INTERACT, Spazio Alpino 2007-2013)
- Programmi di sostegno/rafforzamento alla cooperazione transnazionale (INTERACT)
- Cooperazione macroarea e strutture di cooperazione macroregionale (EUSALP e Euroregioni, ecc)
- CTE orientata alla sostenibilità dei risultati

Punti di debolezza

- Assenza di specifici metodi, strumenti, approcci e di una strategia di capitalizzazione di Programma e carenza risorse dedicate
- Assenza di collegamento tra approcci valutativi e di capitalizzazione
- Assenza di indicatori specifici di capitalizzazione
- Limitato monitoraggio progettuale da parte del Programma
- Durata degli interventi in rapporto ai tempi lunghi della capitalizzazione
- Scarsa partecipazione del livello politico

Minacce

- Assenza di specifici meccanismi di trasferimento dei risultati dei progetti da parte degli enti regionali e locali.
- Scarsa propensione di EUSALP come catalizzatore di processi di capitalizzazione nella regione alpina
- Generale tendenza dei Programmi CTE a produrre effetti intangibili
- Area di cooperazione ampia ed eterogenea

Raccomandazioni preliminari per la programmazione 2021-2027 (riflessioni in corso)

n.	Carenze/criticità	Soluzioni/indicazioni di miglioramento
1	Non richiesto Piano di capitalizzazione nei progetti	Introdurre specifici workshop di sensibilizzazione, sessioni di formazione, task force di capitalizzazione all'inizio del ciclo della programmazione
2	Poca continuità dal punto di vista politico (poco <i>commitment</i>).	Applicare i progetti nel ciclo di policy ed una migliore collocazione nelle aree delle politiche.
3	Manca un coinvolgimento deciso delle istituzioni nelle fasi iniziali del progetto	Incontri di coordinamento di carattere più politico finalizzati al trasferimento dei risultati e alla coordinazione in ottica transnazionale. Introdurre un bando specifico di capitalizzazione (vedasi ultima call di Interreg Europe). Valorizzare il ruolo degli Osservatori.
4	Ampiezza e trasversalità del partenariato riduce la capacità di incidere sul trasferimento concreto dei risultati nelle politiche regionali settoriali	Aumentare il raccordo con le Autorità di Gestione e le sinergie con la Macrostrategia EUSALP, essendo questa un tassello importante per avvicinare le politiche regionali ai progetti e per mettere in atto un efficace trasferimento dei risultati su scala transnazionale.
5	Carenze di tipo concettuale sulla capitalizzazione, oltre alle difficoltà tecniche.	Introduzione di una definizione operativa di capitalizzazione, riconoscendo la differenza fra capitalizzazione <i>light</i> e <i>forte</i> , nonché di indicatori ad-hoc per monitorare il processo di trasferimento dei risultati e la loro implementazione.
6	Carenze di tipo culturale sulla capitalizzazione.	<i>Normalizzazione</i> dei fallimenti della capitalizzazione attraverso workshop di confronto e di un processo partecipativo orientato al trasferimento dei risultati.

Raccomandazioni preliminari per la programmazione 2021-2027 (riflessioni in corso)

n.	Carenze/criticità	Soluzioni/indicazioni di miglioramento
7	Difficoltà nel capitalizzare risultati, per lo più intangibili, che sono propri di un programma transnazionale.	Enfatizzare l'importanza dei progetti pilota attraverso una precisa ed attenta verifica dell'applicabilità e della trasferibilità dei risultati nelle politiche regionali e locali.
8	Processo di comunicazione deficitario: difficile cercare e quindi trovare la capitalizzazione (nelle pieghe delle policies). Non è messa in evidenza (non fa parte del "processo").	Verifica dei trasferimenti (questione dei pochi rapporti finali) e necessità di far "concentrare" i portatori di progetti sugli esiti (in termini di consapevolezza e di comunicazione)
9	Processo approccio partecipativo deficitario: la definizione della strategia di capitalizzazione dovrebbe coinvolgere i diversi stakeholder (enti pubblici, centri di ricerca, etc, consorzi territoriali);	Coinvolgere i diversi stakeholder nella definizione della strategia di capitalizzazione sin dalle prime fasi della programmazione
10	Difficile concretizzare il contributo del programma alle iniziative integrate (ITI, CLLD) su azioni strategiche: manca riflessione su temi e mancano forse anche progetti orizzontali (stile MED).	Rafforzare la collaborazione con altri programmi transnazionali che hanno introdotto iniziative orizzontali (Interreg Med) o altri programmi transfrontalieri che hanno adottato strategie innovative (ITI, CLLD) con il fine di rafforzare sia il programma Spazio Alpino sia la cooperazione territoriale nella regione alpina nel suo complesso.